



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro  
e delle Relazioni Industriali**

**Divisione VI**

Via Formovo, 8 – 00192 Roma

Tel. 06 46834924.

e-mail: [DG.TutelaLavoroDiv6@lavoro.gov.it](mailto:DG.TutelaLavoroDiv6@lavoro.gov.it)

**VERBALE DI ACCORDO**

In data 22 SETTEMBRE 2016, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Rag. Giorgio Di Pilato e del dott. Alessandro Righetti, si è tenuto un incontro per l'espletamento della consultazione sindacale di cui all'art. 24 del D.Lgs 148/2015 finalizzato ad analizzare la situazione occupazionale della Soc. MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA, propedeutico ad un periodo di CIGS per Riorganizzazione aziendale previsto dall'art. 21 co.1 lett.a) del medesimo dispositivo normativo e ss.mm.ii..

Sono presenti:

- per la SOCIETÀ: Guido Dealessi, Andrea Paoli e MariaRita Romeo;
- per la SLC CGIL Naz.le: Riccardo Saccone e Martina Scheggi;
- per la FISTEL CISL Naz.le: Giancarlo Mauro;
- per la UILCOM UIL Naz.le: Angelo Ughetta;
- per la UGL TELECOMUNICAZIONI: Giovanni Barbucci.

Sono altresì presenti le RSA/RSU ed i Territoriali come da foglio firma

**PREMESSO CHE**

• la MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA (d'ora in poi definita "Società"), con sede legale in Zola Predosa (BO), opera sull'intero territorio nazionale occupando circa 14353 dipendenti, articolati in diversi settori di attività ed applicando agli stessi il CCNL del settore terziario, CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati Multiservizi, CCNL Commercio e il CCNL del settore industria metalmeccanica;

• con verbale di accordo del 28/10/2014 la società ha chiesto un periodo di C.I.G.S. per riorganizzazione a far data dal 4 novembre 2014 per 24 mesi e per n. 293 lavoratori inquadrati nel settore industria;

• con verbale di accordo in sede governativa ha fruito di un periodo di CIG in deroga dal 12.1.2015 fino al 12.06.2015 per n. 31 unità lavorative;

• con nota del 29.08.2016 (assunta a prot. n. 16088) la società ha chiesto di fruire di un periodo di CIGS per riorganizzazione aziendale per 10 mesi a far data dal 4 novembre 2016 e per n. 94 unità lavorative;

• questo Ministero, pertanto, con nota del 02.09.2016 (prot.n. 16241), ha convocato le Parti Sociali per l'odierna riunione;

MS

Davide Roberti

• Tutto quanto sopra premesso, le Parti, all'esito della attenta ed approfondita valutazione di tutte le circostanze rilevanti, dell'intesa di massima sulle linee fondamentali e sugli strumenti per conseguire gli obiettivi indicati nel progetto di riorganizzazione, nonché riguardo la gestione degli esuberanti con una strategia aziendale che si pone il fine di salvaguardare i livelli occupazionali, dandosi atto, reciprocamente, che da tale intesa scaturisce il presente accordo.

#### CONSIDERATO

Quanto disposto dal D. Lgs 148/2015, art. 21, co. 1 lettera a);

#### VISTO

Quanto disposto dal D.M. 31444 del 20 agosto 2002 in materia di "Criteri per la concessione della C.I.G.S. per riorganizzazione aziendale ed i limiti dallo stesso imposti;

#### TENUTO CONTO

Del D.M. 94033 del 13 Gennaio 2016 nel quale, all'art. 1, vengono decretati i Criteri per l'approvazione dei Programmi di C.I.G.S. per Riorganizzazione aziendale.

#### TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, VISTO E TENUTO CONTO

Le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

La Società presenterà istanza, alla competente Div. IV della D.G. degli Ammortizzatori Sociali, ai fini della concessione di un periodo di CIGS per Riorganizzazione aziendale, per la durata di 10 mesi per un numero massimo di 94 unità lavorative, inquadrate nel settore industria, a far data dal 4 novembre 2016 ripartite come di seguito specificato:

➤ **REGIONE EMILIA ROMAGNA: N. 1 LAVORATORE:**

• **Sede di Bologna:**

organico complessivo n. 150 dipendenti, n. 1 lavoratore sarà collocato in CIGS con riduzione media del 90% a rotazione e sulla base delle esigenze tecnico produttive.

➤ **REGIONE LOMBARDIA: N. 8 LAVORATORI:**

• **Sede di Milano:**

organico complessivo n. 291 dipendenti, n. 8 lavoratori saranno collocati in CIGS con riduzione oraria media del 90% a rotazione e sulla base delle esigenze tecnico produttive.

➤ **REGIONE CAMPANIA: N. 17 LAVORATORI:**

• **Sede di Napoli:**

organico complessivo n. 146 dipendenti, n. 17 lavoratori saranno collocati in CIGS con riduzione oraria media del 90% a rotazione e sulla base delle esigenze tecnico produttive.

➤ **REGIONE LAZIO: N. 39 LAVORATORI:**

• **Sede di Roma:**

organico complessivo 321 dipendenti, n. 39 lavoratori saranno collocati in CIGS con riduzione oraria media del 90% e sulla base delle esigenze tecnico produttive.

➤ **REGIONE VENETO: N. 1 LAVORATORE:**

• **Sede di Mestre:**

organico complessivo n. 117 dipendenti totali, n. 1 lavoratore sarà collocato in C.I.G.S. con riduzione oraria media del 90% e sulla base delle esigenze tecnico produttive.

➤ **REGIONE PUGLIA: N. 13 LAVORATORI:**



MS



















• **Sede di Modugno:**

organico complessivo n. 212 dipendenti, n. 13 lavoratori saranno collocati in C.I.G.S. con riduzione oraria media del 90% e sulla base delle esigenze tecnico produttive.

➤ **REGIONE SICILIA: N. 10 LAVORATORI:**

• **Sede di Palermo:**

organico complessivo n. 108 dipendenti, n. 10 lavoratori saranno collocati in C.I.G.S. con riduzione oraria media del 90% e sulla base delle esigenze tecnico produttive.

➤ **REGIONE PIEMONTE: N. 5 LAVORATORI:**

• **Sede di Torino:**

organico complessivo n. 150 dipendenti, n. 5 lavoratori saranno collocati in C.I.G.S. con riduzione oraria media del 90% e sulla base delle esigenze tecnico produttive.

**In funzione della rotazione parziale del personale fungibile si potranno raggiungere in media periodi di sospensione nell'ordine del 90% ed a livello giornaliero non potranno essere collocati in sospensione o ad orario ridotto più del numero massimo di unità sopra indicato. I lavoratori interessati alla rotazione saranno individuati nell'ambito dell'elenco del personale allegato all'istanza ministeriale così come previsto dal D. Lgs 148/2015 in funzione del numero di unità massime individuate per sede.**

**Programma di riorganizzazione in sintesi:**

- Il programma di riorganizzazione potrà consentire alla Società di competere meglio sul mercato, recuperando produttività ed efficienza dei costi;
- Rendere possibile una maggiore fungibilità operativa attraverso un processo di riqualificazione professionale di tutto l'organico da ricollocare;
- Eliminazione/integrazione attività e riduzione dei livelli di coordinamento;
- Professionalizzazione ed autonomia delle figure intermedie;
- Intensificazione di rapporti diretti verso la committenza;
- Introduzione ampia e diffusa di strumenti e soluzioni tecnologiche avanzate (utilizzo palmari, software per la gestione dei dati, etc...);
- Ridisegno dell'intero processo operativo e adozione di migliori standard di qualità ed efficienza del servizio;
- Formazione specifica e mirata del personale eccedente finalizzata al riassorbimento dello stesso;

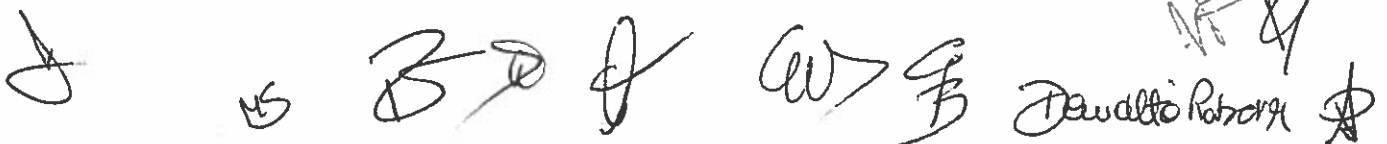
Il Piano di riorganizzazione aziendale sarà supportato da investimenti che si presume ammontino complessivamente ad Euro 1.300.000,00.

**Per quanto riguarda la gestione degli esuberanti, la Società si impegna:**

- ad attivare una formazione specifica e mirata per il personale in esubero onde garantire ed accelerare il riassorbimento delle unità ad oggi in eccedenza;

- ad avviare una procedura di licenziamento collettivo con l'esclusivo criterio della non opposizione al licenziamento stesso, riguardo alla quale le Parti concordano, in deroga ai 120 giorni previsti dalla vigente normativa, che tale procedura rimarrà attiva per tutto il periodo di Cassa, procedura, ex art.. 4 e 24 Legge 223/91 finalizzata anche alla ricollocazione esterna, iniziative di autoimprenditorialità ed il raggiungimento dei requisiti pensionistici;

1) Le unità indicate nel dispositivo sono da riferirsi ad alcuni periodi di punta massima, che si potrebbero verificare nel periodo di intervento della CIGS in conseguenza di particolari momenti di contrazione delle attività dovuta all'attuazione del programma di riorganizzazione;



2) l'individuazione dei lavoratori da collocare in CIGS avverrà tenuto conto delle esigenze tecnico-organizzative e produttive aziendali in considerazione dell'attuazione del programma di riorganizzazione aziendale.

3) Potrà essere attuata una rotazione parziale dei lavoratori in considerazione delle esigenze tecnico -organizzative e produttive aziendali, connesse al piano di riorganizzazione, a condizione che possano essere garantiti i normali livelli di efficienza; si consideri inoltre la scarsa fungibilità del personale eccedente che necessita appunto di riqualificazione professionale. I meccanismi di rotazione quindi potranno non riguardare tutte le unità lavorative fino al completamento dei programmi di formazione e riqualificazione professionale.

4) La Società dichiara che durante il periodo di sospensione dal lavoro, con ricorso alla CIGS, tutti i lavoratori sospesi saranno interessati da programmi di formazione e riqualificazione professionale, connessi al piano di riorganizzazione e sulla base dell'analisi effettuata sui fabbisogni interni ed esterni. L'obbiettivo principale resta l'impegno del riassorbimento del personale sospeso.

5) In conformità a quanto disposto dall'art. 24, comma 4, del D.lgs. n. 148/2015, le Parti concordano sulla non percorribilità, ad oggi, della causale del contratto di solidarietà, stante la non funzionalità ed insufficienza dello stesso rispetto alle effettive esigenze aziendali connesse al Piano di risanamento illustrato dalla Società;

6) L'azienda anticiperà, alle normali scadenze di paga, il trattamento di integrazione salariale;

7) Le parti si incontreranno con scadenza trimestrale a livello Nazionale e/o territoriale per il monitoraggio dell'andamento del programma di CIGS.

• La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di concessione, da produrre tempestivamente agli Uffici della D.G. per gli Ammortizzatori Sociali e gli Incentivi all'Occupazione e che la mancanza di tale elenco, sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare, nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre l'inoltro della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

- Questa divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Div. IV – D.G. Ammortizzatori Sociali ed Incentivi all'Occupazione – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti dichiara esperita e positivamente conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art. 24 del D. Lgs 148/2015 tesa al riconoscimento della misura di C.I.G.S. per Riorganizzazione Aziendale ai sensi dell'art. 21, co. 1 lett. a) medesimo D. Lgs e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto

MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA

*Giuseppe Maria Deebun*  
*Antonio*  
*Luca*

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

*Antonio* *Fulco* *M. Pella*

*Luca Tolusso*

LE OO.SS.

*Donatella Roveda*  
*Vincenzo*  
*Giovanni D'Arboreo*  
*R. De*  
*Roberto*  
*Giuseppe*  
*Roberto*